

minimū debilitet. Quia si hō sc̄p
p̄ illā gr̄ā et sp̄ualē dulcedine
comp̄vellet ieiunare et orare et
vigilare et alias labores fac̄re. q̄
s̄i facit sp̄ē ei dulce et r̄m̄ d̄
ostabile stante illa gr̄ā et ḡsolūcō
ut ḡ obsequiū a se firvāle. tūc
leḡ quōq̄ subtrahit hōi dulcedine
sp̄ualē. Sūt em̄ aliqui imp̄n̄ ita
r̄victes q̄ minimū destruūt se et
faciūt sibi capita debilia et fatu
e p̄p̄ca n̄ ut medicū p̄nt. S̄z ob
Ab̄ q̄m̄ de esse un̄ an̄ti r̄m̄

Contemporanea 2012

CON L'ADESIONE E LA MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI:



RAPPRESENTANZA IN ITALIA
DELLA COMMISSIONE EUROPEA



UNITED NATIONS EDUCATIONAL SCIENTIFIC
CULTURAL ORGANIZATION
COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI



MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI



MINISTRO DELLA GIOVENTÙ



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

PREMI E RICONOSCIMENTI:



SENATO DELLA REPUBBLICA



Camera
dei
Deputati



FIDAPA

IN COLLABORAZIONE CON:



STAATLICHE HOCHSCHULE
FÜR MUSIK UND DARSTELLENDEN KUNST
STUTTART



CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE



Le Vie dell'Abbazia



alce
associazione libera cultura europea

CON IL SOSTEGNO DI:



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE
CRU

Contemporanea 2012 Festival di Nuova Musica - sedicesima edizione

Può capitare a volte di guardarsi indietro per riflettere sul percorso fatto. Nel nostro caso si tratta di un "viaggio" lungo diciotto anni durante i quali sono accadute molte cose. In primis ci viene alla mente il concorso internazionale di composizione *Città di Udine*, giunto alla nona edizione, che si è evoluto nel tempo in un'iniziativa di respiro internazionale che conta ad oggi migliaia di lavori partecipanti provenienti da tutto il mondo (solo nell'ultima edizione 402 composizioni provenienti da 49 nazioni). La serata di premiazione del concorso trova la sua naturale collocazione all'interno di questo festival, nato per creare spazi per compositori e interpreti operanti nell'ambito della musica colta. Nel tempo la manifestazione ha ospitato nomi illustri del panorama musicale contemporaneo e giovani promettenti artisti agli inizi della loro carriera (si contano più di 90 eventi nelle 16 edizioni). Tra i tanti appuntamenti vanno ricordati anche quelli dedicati alle arti visuali, presenti nei nostri cartelloni dalla prima edizione del festival, nel 1996 (il progetto SQUARE, l'ultimo in ordine di tempo da noi organizzato, ha ricevuto 415 opere da 23 nazioni). A ogni edizione del festival ci siamo trovati nella condizione di non sapere se sarebbe stato possibile continuare questo percorso culturale, eppure siamo ancora qui, nonostante il momento attuale non sia dei più felici. Desideriamo ringraziare le istituzioni pubbliche e private che continuano a rendere possibile tutto questo. Le scommesse per il futuro in un paese come il nostro, colla indiscussa delle arti, si fanno anche così, sostenendo le iniziative culturali che sono, di fatto, grandi occasioni di crescita e progresso.

There comes a time for looking back upon the path taken. In our case this involves an eighteen year "journey" that has seen many things happen along the way. First of all we came up with the idea of *Città di Udine*, the international composition competition, which is now enjoying its ninth edition and has evolved over time into an internationally recognised initiative that today features thousands of works from all over the world (the latest edition alone featured 402 compositions from 49 countries). The competition awards ceremony is perfectly placed within this festival that was founded to create opportunities for composers and performers working in the setting of classical music. Over time the event has hosted eminent names in contemporary music and promising young artists at the beginning of their career (there are over 90 events in the 16 editions). As part of the fixtures we also recall those dedicated to visual arts, which have been a feature in our programmes since the first edition of the festival in 1996 (the SQUARE project, the most recent we have organised, received 415 works from 23 countries). Each festival has brought us face to face with the uncertainty of knowing whether this cultural journey could continue, and yet we are still here, despite the difficult times we live in.

We would like to take this opportunity to thank the public and private institutions that continue to make all of this possible. The gamble on the future of a country like ours, this unquestionable home of the arts, is also made this way, by supporting cultural initiatives that are, essentially, excellent opportunities for growth and progress.

Il Direttore Artistico
Vittorio Vella

16 ottobre 2012
ore 18.30
Teatro San Giorgio - Udine

SQUARE

a cura di Francesca Agostinelli

Selection Committee: Francesca Agostinelli, Ferruccio Giromini, Vittorio Vella

Allestimento: Trapper

Installazione sonora: Vincent Reis

L'esposizione è visitabile presso il teatro San Giorgio il 16 ottobre dalle ore 18.30, dal 17 al 20 ottobre dalle ore 20.00 e in forma multimediale su diverse postazioni presenti in città.

La mostra sul web: www.taukay.it/square.html

Paul Adriaenssens
Raphael Arar
Emanuele Bertossi
Stefano Bonilauri
Alessandra Bonoli
Michelle Boudreau
Daniela Cantarutti
Loretta Cappanera
Lara Carrer
Evandro Casadio
Sonia Casari
Renzo Cevro-Vukovic
Jocelyne Clément
Maria Grazia Collini
Angela Corti
Ivan Crico

Walter Criscuoli
Giuseppe Dal Bianco
Olga Danelone
Bruna de Fabris
Michele De Luca
Silvia De Piero
Belinda De Vito
Gianni Della Rossa
Guerrino Dirindin
Gary Duehr
Juan Escudero
Fabiola Faidiga
Cristian Finoia
Carlo Fontana
Paolo Furlanis
Warren Furman

Larry Matthew Gaab
Giuseppe Gavazza
Alessandra Ghiraldelli
Aldo Ghirardello
Arthur Gottschalk
Tanya Graham
Laura Grusovin
Lynn Harrigan
Sebastiane Hegarty
Adriana Iaconcig
Colin Johnson
Mitja Jurincic
Klaus Karlbauer
Robert Kirkbride
Jonas Kirkegaard
Lars Kynde
Raffaele Lasciarrea
Laura Leita
Silvia Lepore
Giuseppina Lesa
Cyprian Li
Mark Lomax
Cristina Lombardo
Luigi Loppi
Marotta & Russo
Orietta Masin
Elvira Vera Mauri
Cecilia Medina
Dennis Miller
Mimmo Mirabile
Scott Moore
Franca Morandi
Angelo Demitri Morandini
Renza Moreale
Lauren Moreira
Marisa Moretti
Maria Teresa Onofri
Manlio Onorato
Tiziana Parziale
Hilda Paz

Sylvia Pengilly
Rosalba Piccini
Gianni Pignat
Silvia Pignat
Anna Pontel
Alberto Pratelli
Paolo Primon
Sandi Renko
Keith Riby - Jean-Charles Belliard
Alessandro Rietti
Costantino Rizzuti
Sabina Romanin
Sergio Sansevrino
Maura Savini
Aurelio Scotto
Maxim Seloujanov
Claudio Sivini
Jerod Sommerfeldt
Rosa Soravito
Giulia Spanghero
Vassiliki Spyrou
Sonia Squillaci
Barbara Stefani
Andreas Suberg
Luca Suelzu
Raffaella Tessitore
Alessandro Traina
Lara Trevisan
Stefano Tubaro
Hans Tutschku
Lorenzo Vale
Enzo Valentinuz
Nicolas Vavassori
Gian Carlo Venuto
Tjerrie Verhellen
Massimiliano Viel
Elisa Vladilo
Luca Zaro
Luigi Zilli
Alex Zorzi

Square, quadrato, piazza, agorà, forum (...) piattaforma.

Il progetto SQUARE nelle sue intenzioni vuole essere un luogo d'incontro di artisti che dal web si calano nel formato partecipativo estensibile, moltiplicabile di un progetto multimediale.

La contaminazione tra suono e immagine, propria da sempre della filosofia di TEM – Taukay Edizioni Musicali, in questa occasione crea uno spazio di confronto tra diversi linguaggi e culture con il comun denominatore di uno specifico formato entro il quale esprimere la propria creatività.

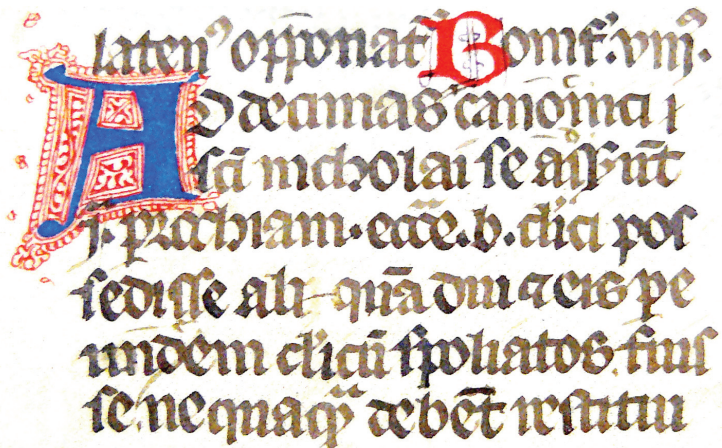
SQUARE diventa luogo d'incontro di artisti che concorrono ad avviare una forma di sperimentazione visuale condivisa.

Square, quadrato, piazza, agorà, forum (...) platform.

The objectives of the SQUARE project are to create a meeting place for artists that transfer from the internet to take part in multimedia project format that can be extended and multiplied.

For the occasion, cross-contamination between sound and image, which has always been the philosophy of TEM – Taukay Edizioni Musicali, generates an opportunity for comparison and discussion between different languages and cultures that share a common denominator of a specific format allowing creative expression.

SQUARE becomes a meeting place for artists who strive to launch a form of shared visual experimentation.



17 ottobre 2012

ore 21.00

Teatro San Giorgio - Udine

Voci

Concerto per Luciano Morandini

In collaborazione con Associazione Libera Cultura Europea

ideazione artistica: Stefano Rizzardi e Renato Miani

musiche originali di Renato Miani

eseguite da Ex Novo Ensemble

Carlo Lazari, violino

Carlo Teodoro, violoncello

Davide Teodoro, clarinetto

Stefano Rizzardi, voce

Luciano Morandini è stato uno scrittore che ha sempre creduto nel dialogo, nello scambio delle idee, nelle relazioni. Lo ha testimoniato tanto nell'impegno politico ideologico e culturale, quanto nell'esercizio letterario poetico e narrativo, coltivando rapporti con artisti e scrittori dentro e fuori i confini del Friuli, intrecciando stretti legami con il mondo della musica, del teatro, della fotografia, della pittura e della scultura, interrogandosi su quanto si muoveva attorno a lui, pronto a registrare i fermenti della cultura e disponibile soprattutto verso i giovani. In Morandini la vita e l'opera coincidono, espressione di forza morale e onestà dell'agire poetico.

Il progetto con il quale lo si vuole ricordare, a tre anni dalla scomparsa, intende proseguire nel solco della sua rigorosa ricerca improntata dalla fiducia nella "potenza conoscitiva del dialogo".

Coinvolge artisti dai diversi linguaggi espressivi che dalla sua poesia hanno tratto occasioni di riflessione e in essa hanno colto consonanze, provocazioni, suggestioni, ciascuno rispondendo in modo originale.

Le poesie della raccolta "Voci" (Trieste, 2008) hanno ispirato al maestro Renato Miani la composizione di un'opera musicale che viene presentata in prima esecuzione nell'ambito del festival.

In concomitanza con l'evento prende avvio a San Giorgio di Nogaro, il 20 ottobre, l'esposizione itinerante "Luciano Morandini: lo sguardo e la ragione. Mostra internazionale di libri d'artista", che toccherà diverse località in Italia e all'estero.

Renato Miani (Udine, 1965), ha studiato composizione con D. Zanettovich, ed ha seguito corsi di perfezionamento con F. Nieder e W. Rihm. Ha ottenuto vari premi in concorsi nazionali ed internazionali (Friburgo, Amsterdam, Vienna, Tolosa, Roma, Brescia, Pescara, Perugia, Arezzo...). Sue opere sono state eseguite in diverse manifestazioni in Italia ed all'Estero, fra le quali: Festival "F. Schubert" al Musikverein di Vienna, Sta-

gione concertistica del Wiener Konzerthaus, Concerti della Technischen Universität di Vienna, "Gaudeamus Music-Week" di Amsterdam, Festival de Musique Sacree di Friburgo, "Schumannsplitter" al Mozarteum di Salisburgo, "Akzente" al Konzerthaus di Klagenfurt, "Expan"- Werkstatt für neue Musik di Spittal, International Review of Composers di Belgrado, Encuentro de musica contemporanea di Camaguey, "Nuove musiche d'Europa e Cina" e Stagione Ex Novo al Teatro la Fenice di Venezia, Biennale di Venezia, "ContempoPrato-Festival", Stagione concertistica del Teatro Giovanni da Udine, Stagione degli Amici della musica di Udine e di Mestre, "Contemporanea", Mittelfest, "Premio Amidei" di Gorizia e trasmesse dalla RAI e da varie emittenti internazionali. Attualmente è docente di Composizione al Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine. Ha insegnato presso l'Università di Udine ed è stato docente ospite al Mozarteum di Salisburgo e docente ai Corsi di perfezionamento Alpe Adria (Udine).

Stefano Rizzardi - Attore e ricercatore in ambito teatrale, da anni collabora con le più conosciute realtà artistiche e culturali della Regione. Insieme al compositore Renato Miani ha avviato da tempo un'indagine sulla relazione tra parola detta e musica, che, nel 2007, ha prodotto "Opera Giacomini", concerto teatrale su testi del poeta Amedeo Giacomini, e, nel 2009, "Selvaggio cresce il fiore della mia ira", da Thomas Bernhard, già presente nel cartellone di Contemporanea; di entrambi i lavori è stato autore della drammaturgia e interprete. Interessato anche alla narrazione pop, ha realizzato nel 2010 uno spettacolo sul mondo del ciclismo africano, e non solo, con il rapper friulano djTubet.

Nato nel 1979 a Venezia dalla collaborazione tra un gruppo di musicisti ed il compositore Claudio Ambrosini, l'**Ex Novo Ensemble** rappresenta ormai una realtà di riferimento nel panorama internazionale della musica nuova. La continuità del lavoro comune, la coerenza artistica e professionale hanno consentito al gruppo di acquisire un carattere, un "suono" che gli sono riconosciuti dal pubblico e dalla critica dei principali festival e rassegne europee. L'impegno portato nell'approfondimento del linguaggio musicale contemporaneo è in seguito divenuto punto di partenza per la rilettura del repertorio classico e particolarmente d'alcune pagine affascinanti, destinate ad organici rari e tuttora poco note. Da mettere in rilievo le molte prime esecuzioni assolute di lavori dedicati all'Ex Novo Ensemble, presentati al pubblico anche attraverso la registrazione di produzioni e concerti per le maggiori radio europee. Significativo infine il contributo alla diffusione della musica da camera del Novecento storico italiano testimoniato dalla prolungata collaborazione con importanti case discografiche.

Luciano Morandini was a writer who always believed in dialogue, the exchange of ideas, and in relationships. He has paid great testament to commitment to the politics of ideology and culture, as much as in the activity of poetry and narrative literature, cultivating rapports with artists and writers within and outside of the territory of Friuli, forging close bonds with the world of music, theatre, photography, painting and sculpture. He questioned everything that happened around him, ready to record the stirrings of culture and was particularly accessible to young people. In life and work go hand in hand with Morandini as an expression of moral strength and honesty of the poet at work.

The project for which he would be best remembered, three years from his passing, follows along the lines of his meticulous research based on trust in the "cognitive power of dialogue".

It involves artists of different expressive languages who have taken a cue for reflection from his poetry and have gathered consonance, provocation, and suggestion, each responding in an original manner.

The words of the collection "Voci" (Trieste, 2008) have inspired maestro Renato Miani to compose a musical work that will be presented for the first time at the festival.

In conjunction with the event the travelling exhibition "Luciano Morandini: lo sguardo e la ragione. Mostra internazionale di libri d'artista" begins at San Giorgio di Nogaro, on October 20th, and will go on to visit various places in Italy and abroad.

Renato Miani (born in 1965) graduated in composition with D. Zanetovich in Udine (Italy). He later specialized with F. Nieder and W. Rihm. He obtained a number of appreciations in both national and international competitions (Freeburg, Amsterdam, Vienna, Toulouse, Rome, Brescia, Pescara, Perugia, Arezzo...). His compositions have been performed in a number of events both in Italy and abroad; among them: "Franz Schubert" Festival (at the Vienna's Musikverein), Concert Season at the Wiener Konzerthaus, concerts of the Vienna's Technischen Universität, "Gaudeamus Music-Week" of Amsterdam, Sacred Music Festival of Freeburg, Schumannsplitter at the Mozarteum of Salzburg, "Akzente" at the Konzerthaus of Klagenfurt, "Expan"- Werkstatt für neue Musik in Spittal, 15 International Review of Composers of Belgrade, 1er Encuentro de musica contemporanea di Camaguey, review "New Music of Europe and China" and ExNovo Festival 2010 at La Fenice theatre of Venice; "Biennale di Venezia"; "Contempopratofestival"; Symphonic Seasons of the Teatro Nuovo "Giovanni da Udine", Amici della Musica of Mestre and Udine; "Contemporanea", Mittelfest, "Premio Amidei" of Gorizia. All have been broadcasted by the RAI and a number of international stations. He teaches composition at the Music Conservatoire "J. Tomadini" of Udine. In 2006 and 2010 he held a master grade at the Salzburg's Mozarteum.

Stefano Rizzardi – Theatre actor and researcher, he has worked with the best known artistic and cultural ventures of the region for years. Together with the composer Renato Miani he long ago launched an investigation into the relationship between the spoken word and music producing "Opera Giacomini", a theatrical concert on the words of the poet Amedeo Giacomini, in 2007 and, "Selvaggio cresce il fiore della mia ira", by Thomas Bernhard, in 2009, which already features in the Contemporanea programme; he was author and performer of both works. The pop narration is also interesting and in 2010 he put together a show on the world of African cycling, and more, with the Friulian rapper djTubet.

The **Ex Novo Ensemble** was founded in Venice in 1979 by the composer Claudio Ambrosini and seven young musicians, who have remained with the Ensemble over since. The Ex Novo Ensemble now represents a point of reference on the international panorama of new music. The continuity obtained by working together, its artistic and professional coherence, have bequeathed a certain character, a "sound", which both public and critics of the major European festivals recognize to the Ensemble. Their commitment to exploring the language of contemporary music later became the basis for re interpreting classical repertory, particularly those scores composed for rare instrumental sets that, although very beautiful, remain little known. Many world premieres and works dedicated to the Ex Novo Ensemble have also been presented in recordings of the major European broadcasting corporations. The Ensemble's contribution to the chamber music of the early Italian nineteen hundreds, as seen by its long collaboration with large recording companies, is significant.

19 ottobre 2012
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

**Esecuzione delle opere vincitrici della nona edizione
del concorso internazionale di composizione Città di Udine**

Interensemble

Giuria 2012
Michele Biasutti (Presidente, Italia) - Bernardino Beggio (Italia) - Javier Torres Maldonado (Messico)
Özkan Manav (Turchia) - Daniel Kessner (USA)

Fabio Bacelle, flauti
Luigi Marasca, clarinetti
Alessandro Fagioli, violino
Stefano Antonello, violino
Andrea Amendola, viola
Luca Paccagnella, violoncello
Alessia Toffanin, pianoforte
Pietro Bertelli, percussioni

Bernardino Beggio, direttore

Programma:

Daniel Blinkhorn (Australia)
frostbYte cHatTer
per nastro magnetico
Primo Premio per la sezione "Musica elettroacustica"

Andrea Mattevi (Italia)
Punto-linea e nature morte
per flauto, clarinetto, percussioni, pianoforte, quartetto d'archi
Premio speciale Piero Pezzé

Massimo Lauricella (Italia)
Fiabe, miti e magie
per percussioni e pianoforte
Menzione speciale e medaglia del Presidente della Repubblica Italiana

Maxime Corbeil-Perron (Canada)
Fragments
per nastro magnetico
Menzione speciale e medaglia del Senato della Repubblica Italiana

Joan Magrané Figuera (Spagna)
Madrigal (Musik mit Gesualdo)
per quartetto d'archi
Targa patrocinata dal Ministro della Gioventù della Repubblica Italiana
al miglior compositore/compositrice di età inferiore ai trent'anni

Germán Alonso Rodriguez (Spagna)
Badass octet
per flauto, clarinetto, percussioni, pianoforte, quartetto d'archi
Primo Premio per la sezione "Gruppo strumentale da camera"

Helga Arias Parra (Spagna)
Confluencias
per flauto, clarinetto, pianoforte, violino, viola, violoncello, percussioni
Targa della FIDAPA assegnata alla migliore compositrice in concorso

Orestis Karamanlis (Grecia)
Toys
per nastro magnetico
Menzione speciale e medaglia della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana

L'Interensemble nasce nel 1984 per iniziativa del pianista e compositore Bernardino Beggio riunendo buona parte di quei musicisti che in Veneto si dedicavano alle esperienze contemporanee. Da allora la ricerca e la sperimentazione sono state le linee che hanno condotto l'attività dell'ensemble attraverso molti degli itinerari della musica colta del XX° e XXI° secolo, da Cage a Stockhausen, Berio, Donatoni, Glass e Piazzolla, dalla computer music al teatro musicale, dalla musica di derivazione popolare all'esperienza minimalista, fino all'ultima generazione di compositori, con un'attenzione particolare ai compositori italiani e alle nuove tecnologie. In più di 25 anni di attività il complesso ha portato la sua musica in quasi tutti i paesi d'Europa (Francia, Gran Bretagna, Belgio, Germania, Polonia, Finlandia, Grecia, Cecoslovacchia, Croazia, Irlanda, Romania, Spagna, Portogallo) e anche in USA, Messico ed Egitto, registrando per Radio Televisioni Nazionali di molti paesi europei. Ha realizzato 17 produzioni discografiche per varie etichette: Artis, Rivoalto, Naxos, Taukay. Dal 1984 organizza a Padova il Computer Art Festival, una rassegna internazionale di musica e tecnologia in rapporto con le altre arti. Tra le più recenti produzioni sono: "Antenore, eroe e migrante" con la produzione del DVD "La leggenda di Antenore", "Andrea da Padoa, el Palladio", progetto multimediale in occasione del 5° Centenario Palladiano, "Wisława Szymborska: Tutaj (Qui)" dedicato alla poetessa polacca premio Nobel nel 1996".

Interensemble was created out of an independent entity of musical research that focused on the exploration of new ideas, unfettered by links with academia, ideology, or previous compositional and organizational strategies. Founded in 1984 by the Italian composer and pianist, Bernardino Beggio, the group reflected a move towards contemporary music production that had been taking place in the preceding years at the Conservatory of Padua. The validity of this approach was immediately recognized at an international level, and resulted in the group's first European tours. Not content to focus solely on contemporary sounds, Interensemble's repertoire has come to include works from many of the major musical movements of the 20th and 21st centuries, from Stravinsky through Cage, Stockhausen, Berio, and Donatoni; from Glass and Reich to Nyman, Piazzolla and the new generation of composers. The group has also worked extensively in the field of electronic music and has, in fact, organized the Computer Art Festival in Padua since 1984. Interensemble has made frequent appearances on radio and television, has recorded 17 CD's for a variety of labels, and over the last two decades, has done numerous tours throughout Europe, Africa and North America.

www.interensemble.it / info@interensemble.it

20 ottobre 2012
ore 21.00
Teatro San Giorgio - Udine

Brainstorming improvisations Armando Battiston

Armando Battiston, pianoforte, live electronics, flauto in sol, flauti dolci

Armando Battiston pianista jazz, compositore e polistrumentista. Diplomato in strumentazione per banda al conservatorio statale Jacopo Tomadini di Udine; ha studiato composizione con il maestro Daniele Zanetovich. Docente musicale, collabora con varie scuole proponendo progetti finalizzati alla improvvisazione e alla composizione. Nella sua lunga carriera ha partecipato: a "Invenzione a due voci" su Rai Radio 3, a rassegne musicali quali "Nancy jazz pulsation Strasburgo FR", "Ima-jazz Strasburgo FR", "Ciampino jazz", "Al castello di Neuenburg Germania", "Concerti in Villa", ecc.; per ultimo "Notte e Sogni estate portogruarese 2012". Cura conferenze sulla comparazione musica jazz e musica classica. Compone ed esegue le musiche per eventi quali: mostra archeologica "7000 anni fa il primo pane" Udine, "Mosaico a New York City" GAMUD Udine, la Piece "Barber Shop" Alberto Severi, "Specchi Sonori" Amedeo Giacomini, ecc. Lavori discografici importanti: "Revelations in solitude", "Punti Cardinali", "Tanche gaiutis", "Foolish Heart", "The contact", "Echoes Quintet", "Quadrante". Collaborazioni con: l'astrofisico Steno Ferluga, lo scultore Vincenzo Balena, con gli scrittori Amedeo Giacomini, Mauro Covacich, Stanislaw Niewo, il batterista Andrew Cyrille, ecc.; attualmente con il mezzosoprano Luciana D'Intino "Spirituals in lied", e con la pianista Agnese Toniutti "Dialoghi Cromatici". Dice di lui il critico jazz Gian Mario Maletto: "Sembra abitare la più lontana galassia del jazz italiano...".



Conseil des arts
du Canada

Canada Council
for the Arts

Armando Battiston, jazz pianist, composer and multi-instrumentalist. He graduated in band instruments from the public conservatory Jacopo Tomadini in Udine. He studied composition with the great Maestro Daniele Zanettovich. Armando Battiston gave music lessons in many different public schools proposing improvisation and composition projects. During his long career he participated in many radio broadcasts and musical events: "Invenzione a due voci" on Rai Radio 3, "Nancy jazz pulsation Strasburgo FR", "Ima-jazz Strasburgo FR", "Ciampino jazz", "Al castello di Neuenburg Germania", "Concerti in Villa", "Notte e Sogni estate portogruarese 2012". He gives conferences and lessons about jazz and classical music. He composes and plays music for events like: archaeological exposition "7000 anni fa il primo pane" Udine, "Mosaico a New York City" GAMUD Udine, la Piece "Barber Shop" Alberto Severi, "Specchi Sonori" Amedeo Giacomini, etc. Most important discographies: "Revelations in solitude", "Punti Cardinali", "Tanche giaiutis", "Foolish Heart", "The contact", "Echoes Quintet", "Quadrante". Collaborations with: atrophisicist Steno Ferluga, sculptor Vincenzo Balena, writers Amedeo Giacomini, Mauro Covacich, Stanislao Nievo, drummer Andrew Cyrille, etc.; mezzosoprano Luciana D' Intino "Spirituals in lied", pianist Agnese Toniutti "Dialoghi Cromatici". Jazz music critic Gian Mario Maletto says about Armando Battiston: "He represents the furthest galaxy of Italian Jazz...".

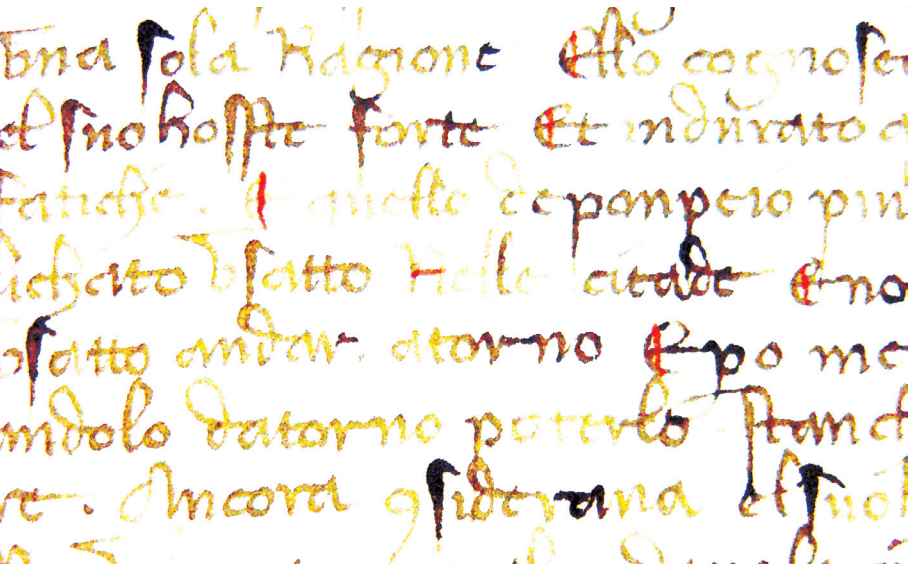
27 ottobre 2012
ore 18.00

Sala Vivaldi - Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

Laboratorio di Nuova Musica Ensemble di musica contemporanea del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

Lida Sciavicco, flauto
Carlo Pinardi, clarinetto
Alessio Venier, violino
Roberto Brandolisio, pianoforte *
Alessio Domini, pianoforte **
Francesca Francescato, pianoforte***

Marius Bartoccini, direttore



Programma:

Alessio Venier
Città irreale
per due pianoforti * **

Francesca Francescato
Ritrovo nella notte
per pianoforte ***

Alessio Domini
Savalons
per pianoforte **

Alessio Domini
Musica per le intemperie
per violino, violoncello e pianoforte **

Roberto Brandolisio
Entropia (nuova versione)
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte *

Aulon Naci
Udhekryq (crocevia)
per pianoforte **

Aulon Naci
Altruego
per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte *

21 ottobre 2012
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

dalla Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst - Stuttgart

Works
John Palmer (prima parte)

Programma:

afterglow
Yujin Jung, flauto - See Eon Kim, pianoforte - John Palmer, electronics

Beyond the Bridge
Delphine Henriët, violoncello - John Palmer, electronics

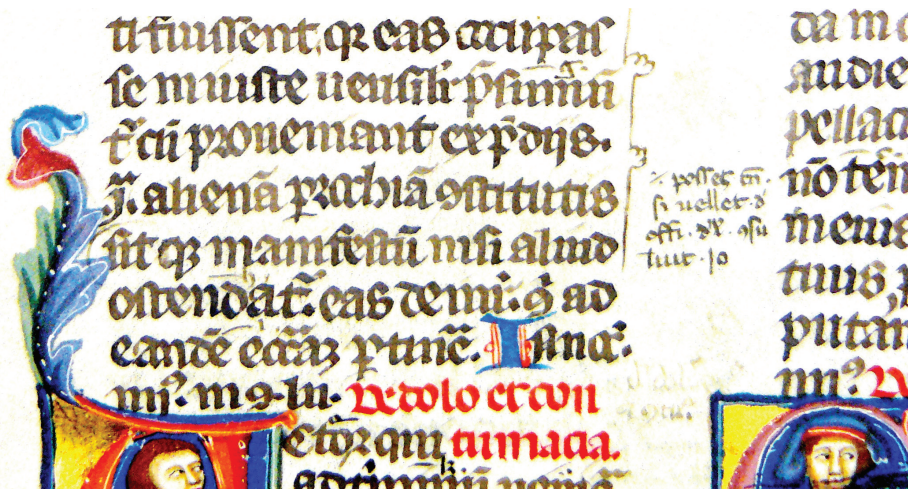
Transient
Marie Pierre Roy, soprano - John Palmer, electronics

se potessi
Heloise Ph Palmer, pianoforte

glimpse
Heloise Ph Palmer, pianoforte

after silence (1)
John Palmer, pianoforte e electronics

satori
Marco Bidin, clavicembalo



22 ottobre 2012
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

dalla Staatliche Hochschule für Musik und Darstellende Kunst - Stuttgart

Works

John Palmer (seconda parte)

Programma:

Musica Reservata
Friederike Wild, pianoforte

John Palmer ha cominciato a studiare pianoforte all'età di sei anni e a comporre a quindici. Si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Lucerna dove ha studiato anche clavicembalo, improvvisazione sperimentale e composizione nelle classi di Vinko Globokar e Edison Denisov. Ritornato a Londra, ha continuato gli studi di composizione al Trinity College of Music, e poi alla City University dove ha ottenuto il Dottorato di Ricerca (PhD) in composizione acustica ed elettroacustica. Negli stessi anni ha intrapreso ulteriori studi di composizione con Jonathan Harvey e ha studiato tecniche di direzione d'orchestra alla Guildhall School of Music di Londra. L'amicizia con John Cage, nella seconda metà degli anni ottanta, è stato un altro punto di riferimento importante nella sua formazione musicale. Le variegate esperienze in vari paesi del mondo hanno consentito a John Palmer di formarsi un background culturale internazionale e di familiarizzare con diversi generi musicali contemporanei: dal free-jazz all'improvvisazione libera e alla Sonic Art. Come pianista e compositore ha diretto vari gruppi musicali nella prima metà degli anni ottanta. Sin dal 1985 l'attività musicale di John Palmer si è concentrata sulla composizione di musica orchestrale, strumentale, vocale e da camera; dal 1991 anche sulla musica elettroacustica con particolare predilezione per strumenti tradizionali con live-electronics.

John Palmer started playing the piano at the age of 6 and composing at the age of 15. He graduated in Piano Studies from the Conservatory of Music in Lucerne, Switzerland, having undertaken courses in composition and experimental improvisation with Edison Denisov and Vinko Globokar. Back to London, he undertook postgraduate studies in Composition at Trinity College of Music and completed a PhD in Composition at City University. Further studies include composition with Jonathan Harvey and conducting with Alan Hazeldine at the Guildhall School of Music. He was also a friend of John Cage, whose sense of acoustic adventure is much alive in his music. As a result of living in several countries, John Palmer has achieved an international cultural identity. He has equally been active in different musical genres: from 1976 to 1985 he composed and performed as a pianist, and directed several groups ranging from experimental music to free-jazz. Since the mid-eighties he has focused on instrumental, orchestral, vocal and chamber music, and in the early nineties he extended his compositional interests with electroacoustic resources.

24 ottobre 2012
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

Organ²/ASLSP (As SLOW as Possible)

Marco Bidin

Marco Bidin, organo

Programma:

John Cage

Organ²/ASLSP (As SLOW as Possible)

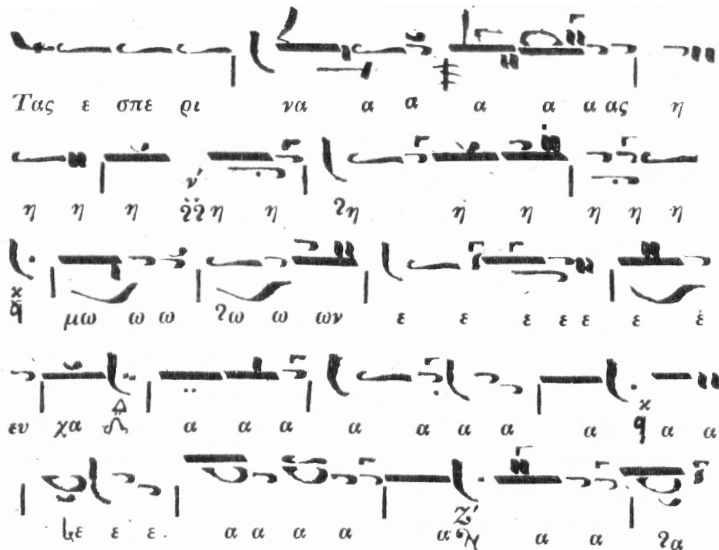
Nato nel 1976, si è diplomato al Conservatorio di Udine in Organo e Composizione Organistica e al Conservatorio di Bologna in Musica e Liturgia. Ha conseguito presso la Musikhochschule di Trossingen i Diplomi di Formazione Artistica in Organo, Organo Storico e in Basso Continuo/Musica da Camera per strumenti storici. Ha frequentato inoltre la Musikhochschule di Würzburg e attualmente è il primo ed unico organista iscritto al Master in Musica Contemporanea presso la Musikhochschule di Stoccarda. Tiene regolarmente concerti come solista e con diverse formazioni vocali e strumentali prevalentemente in Italia ed in Germania, proponendo un repertorio che spazia dal XIV secolo ai giorni nostri; ha suonato inoltre in Svizzera, Spagna, Croazia, Corea del Sud e Città del Vaticano. Marco Bidin è direttore artistico di ALEA, Associazione Laboratorio Espressioni Artistiche, è ideatore e direttore del progetto internazionale "Incontri – Cultura orientale e occidentale nella musica contemporanea". È membro della Commissione Diocesana per la Musica Sacra e dal 2008 è l'organista della Gnadenkirche di Heumaden (Stoccarda). Ha inciso, fra le altre, per Taukay e Radio Vaticana. Dal 2011 tiene un seminario sulla musica contemporanea per clavicembalo presso la Musikhochschule di Stoccarda; ha inoltre tenuto una lezione-concerto presso la Seoul National University ed altre lezioni e conferenze per la Pai-Chai University (Daejeong), per il progetto Organ Expert e per ALEA.

Marco Bidin is an Italian organist, harpsichordist and composer. After graduating in Organ and Organ Composition from the Conservatory of Udine, Italy, he studied at the Trossingen University of Music, Germany, where he graduated in Organ, Historical Organ and Thorough Bass/Chamber Music for Historic Keyboard Instruments. He is currently about to complete a Master in Contemporary Music at the University of Music of Stuttgart, Germany. Equally interested in Early and Contemporary Music, he has widely performed as a soloist in Italy, Germany, Croatia, Spain, Corea and Vatican City. He has also performed with several soloists and ensembles and premiered works by composers like J. Palmer, T. Björklund, H. Cheng among others. He has also recorded for Radio Vaticana, Taukay and ALEA. He regularly lectures in contemporary music for harpsichord at the University of Music of Stuttgart and gives regular courses, master-classes, and lecture-concerts in Europe and Asia. Marco Bidin is also organist at the Gnadenkirche in Stuttgart and artistic director of ALEA, Associazione Laboratorio Espressioni Artistiche, in Italy. He is founder and director of the international "Incontri" project, focusing on eastern and western culture in contemporary music.

26 ottobre 2012
ore 21.00
<http://radio.taukay.it/video>

Looking East / Looking West - Omaggio a John Cage Agnese Toniutti

Agnese Toniutti, pianoforte



Programma:

Toru Takemitsu
Rain Tree Sketch

Giacinto Scelsi
Quattro illustrazioni sulle metamorfosi di Visnù

Lei Liang
Piano, piano. For an improvising pianist

Tan Dun
C-A-G-E fingering for piano

John Cage
da Sonatas e Interludes
Sonate n. 1, 2, 3, 5

Agnese Toniutti diplomata in pianoforte al Conservatorio di Udine, e poi con il massimo dei voti al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia con una tesi incentrata sull'opera di Giacinto Scelsi, si perfeziona in diversi seminari pianistici e cameristici tenuti tra gli altri da Francois-Joel Thiollier, Massimiliano Damerini, Lya De Barberiis, Pamela Mia Paul.

Nell'attività concertistica si concentra nella ricerca di una strada non convenzionale di comunicazione con il pubblico, tramite accostamenti di generi musicali apparentemente in contrasto, intersecati ad altre discipline artistiche (recitazione, danza, fotografia, arti visive e videoarte) nell'ambito del repertorio contemporaneo, con attenzione particolare per le opere di giovani compositori.

Si è esibita come solista e camerista in Italia, Austria, Ungheria e Stati Uniti, in diverse sale tra cui la Sala Wiener del Mozarteum di Salisburgo, Palazzo Cavagnis e Palazzo Pisani a Venezia, il Teatro Strehler di Milano, il Teatro Duse di Bologna, la Recital Hall della University of North Texas, Denton, per la serie di concerti di musica contemporanea Music Now Events (Denton, Texas), per la Shropshire Foundation e all'interno del Festival "All Frontiers - Indagini sulle musiche d'arte contemporanee".



Agnese Toniutti graduated from the Conservatory of Udine. Subsequently, she graduated with full marks from the Conservatory of Venice with a thesis on Giacinto Scelsi. Later she specialized in piano and chamber music attending masterclasses with François-Joel Thiollier, Massimiliano Damerini, Lya De Barberiis and Pamela Mia Paul.

As a soloist and chamber music pianist she is active in several chamber and choral groups while dedicating herself to the contemporary piano repertoire and multimedia performance. Her projects also involve other languages in order to strengthen communication between performers and audiences (Le boeuf sur le toit, with painting and video art, Hommage a John Cage, with contemporary dance, Around Scelsi, a musical research on Scelsi's cultural environment, Three trees and three sons and A stain on silence, with actor, Qui e oltre, with photography, visual and installation art). She has performed at the Mozarteum in Salzburg with the Simultaneo Ensemble Venezia, at Palazzo Cavagnis and Palazzo Pisani in Venice, at the Strehler Theater in Milan on a live RAI broadcast, in the USA at the University of North Texas, and at the All Frontiers Festival, Italy, with solo and chamber music and with soloist Joelle Leandre.

Works in progress...

Abbiamo molti progetti nel cassetto. A gennaio del 2013 daremo il via all'organizzazione della decima edizione del concorso internazionale di composizione Città di Udine. Il bando verrà pubblicato in occasione della prossima edizione del festival "Contemporanea" (ottobre 2013) e sarà attivo fino a marzo 2014.

Nel frattempo lavoreremo alla produzione di un CD incentrato sul lavoro poetico di Gian Giacomo Menon (1910-2000), storico docente di storia e filosofia al liceo classico Jacopo Stellini di Udine. Diversi affermati compositori hanno già creato del repertorio utilizzando i suoi versi (James Dashow, Franco Dominutti, Piero Pezzé, Daniele Zanetovich). A questi si aggiungeranno un paio di giovani leve a cui abbiamo chiesto un contributo creativo per allargare ulteriormente la tavolozza musicale. Tutto il materiale registrato sarà integrato in una pubblicazione cartacea in uscita nei prossimi mesi all'interno del catalogo dell'editore Kappa Vu.

I notevoli risultati del progetto SQUARE ci incoraggiano a proseguire nelle nostre intenzioni di creare un vero e proprio "collettore" di creatività per dare agli artisti visuali che hanno partecipato e ai nuovi che aderiranno alla nostra proposta nuove opportunità di esporre il loro lavoro sul web e all'interno di mostre sul territorio.

We have a number of projects up our sleeves. In January 2013 we will launch an organization of the tenth edition of the international Città di Udine composition competition. The application and conditions will be published during the next edition of the "Contemporanea" festival (October 2013) and will be open until March 2014.

In the meantime we are working on producing a CD centred on the poetry of Gian Giacomo Menon (1910-2000), a historic student of history and philosophy at Jacopo Stellini classical high school in Udine. Numerous established composers have already created repertoires using his verses (James Dashow, Franco Dominutti, Piero Pezzé, Daniele Zanetovich). In addition to these are a couple of young students from whom we have requested a creative contribution to further swell the musical palate. All of the recorded material will be included in a hardcopy publication that will be released in the coming months in the catalogue of Kappa Vu publishing house.

The remarkable results of the SQUARE project give us the encouragement to follow our intentions of creating a true "collector" of creativity to grant visual artists who have taken part, and to new artists subscribing to our proposal, new opportunities to exhibit their work online and in the exhibitions of the territory.



Direzione artistica: Vittorio Vella
Coordinamento organizzativo: Cristina Scuderi
Ufficio stampa: Valentina Coluccia

Servizio audioilluminotecnico: Delta Studios
Staff tecnico: Pierluigi Manca, Orazio Marturiello, Simone Spangaro
Collaboratori: Marzia Corrado
Sviluppo applicazioni informatiche e streaming: Emanuele Pucciarelli

Pianoforte: Steinway & Sons
Tecnico Steinway Academy: Lorenzo Cerneaz

Si ringrazia il CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
Si ringraziano Anna Marchetti, Piet Johan Meyer, Francesca Levriani Pezzé,
Pierfrancesco Pezzé, Igor Stepanov, Giancarlo Stival

Partner di Contemporanea 2012: Computer Art Festival (Padova)

Teatro San Giorgio
via Quintino Sella, 5
Udine

Delta Produzioni Associazione Culturale
Taukay Edizioni Musicali

via del Torre 57/5
33047 Remanzacco
Udine (Italia)
tel. +39 0432 649244
fax +39 0432 649575

www.taukay.it
info@taukay.it

<http://radio.taukay.it>

 Delta Produzioni
Associazione
Culturale

 TEM
Taukay
Edizioni
Musicali